



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

L'anno **duemilasette** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **16.05** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data 23.3.2007 prot. N. 14666

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE E DI MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

Atto nr. **51**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano PRESENTI:

| | |
|------------------------|-------------|
| SORCI Ing. ROBERTO | Sindaco |
| BALDUCCI Ing. GIOVANNI | Consigliere |
| BELLUCCI ROBERTO | Consigliere |
| BONAFONI GIANCARLO | Consigliere |
| CIAPPELLONI MARIO | Consigliere |
| FALZETTI GIUSEPPE | Consigliere |
| FANTINI EDMONDO | Consigliere |
| PATASSI GABRIELE | Consigliere |
| SFORZA Geom. GINO | Consigliere |
| SILVESTRINI KATIA | Consigliere |
| TASSI SANTINA | Consigliere |
| TINI ANGELO | Consigliere |
| CUCCO MAURO | Presidente |
| TIBERI FABRIZIO | Consigliere |
| BIONDI CLAUDIO | Consigliere |

Risultano ASSENTI:

| | |
|--------------------------|-------------|
| CROCETTI Geom. RICCARDO | Consigliere |
| D'INNOCENZO SILVANO | Consigliere |
| DI BARTOLOMEO Avv. MARIA | Consigliere |
| GIUSEPPUCCI VITO | Consigliere |
| MELONI Ing. LEONANDO | Consigliere |
| MACCARI ADOLFO | Consigliere |

Totale presenti n. **15**

Scrutatori: FANTINI MACCARI SFORZA

Presiede l'adunanza **CUCCO MAURO** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **GUIDA Dott. ENNIO** . La seduta è PUBBLICA.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: ANTONINI SILVESTRINI RUGGERI MARIANI MINGARELLI



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

(Proposta n. 46 del 13/03/2007)

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE E DI MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 - APPROVAZIONE

Premesso che:

- Con Atto Consiliare N° 91 del 27/07/2006 è stata approvata la classificazione acustica del territorio che individua, tra l'altro, anche le aree idonee allo svolgimento di attività rumorose temporanee in deroga ai limiti della classificazione stessa;
- Al sensi dell'articolo 16 della L.R. 28/2001 "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico" e del punto 6.2 della deliberazione di Giunta Regionale n° 896 AM/TAM del 24/06/2003, il Comune ha l'onere dell'approvazione di uno specifico Regolamento, sulla base di quello tipo allegato alla delibera di Giunta Regionale, che definisca le modalità connesse al rilascio delle autorizzazioni anche in deroga, per le attività rumorose temporanee;
- Il servizio Urbanistica e Ambiente ha redatto il regolamento in questione tenendo conto delle indicazioni del regolamento tipo regionale, individuando le procedure da seguire per l'ottenimento dell'autorizzazione in deroga sia per le attività che si svolgeranno nelle aree individuate dalla classificazione acustica che in quelle al di fuori di detta perimetrazione, oltre che per i cantieri edili;
- Il Regolamento è stato sottoposto all'analisi dell'apposita Commissione Consiliare "Assetto del Territorio" in varie sedute e nella riunione del 27.02.2007 ha espresso parere favorevole sulla proposta.
- Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO

pertanto opportuno dotarsi di un regolamento che disciplini le modalità per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento delle attività rumorose

PROPONE

Di approvare Regolamento comunale per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorose temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico ai sensi della L.R. 28/2001 predisposto dal Servizio Urbanistica ed ambiente, allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Seduta del
29.3.2007

Delibera n.
51

F.TO IL DIRIGENTE

(**RONCONI Ing. ANGELO**)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Con Atto Consiliare N° 91 del 27/07/2006 è stata approvata la classificazione acustica del territorio che individua, tra l'altro, anche le aree idonee allo svolgimento di attività rumorose temporanee in deroga ai limiti della classificazione stessa.

AI sensi dell'articolo 16 della L.R. 28/2001 "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico" e del punto 6.2 della deliberazione di Giunta Regionale n° 896 AM/TAM del 24/06/2003, il Comune ha l'onere dell'approvazione di uno specifico regolamento, sulla base di quello tipo allegato alla delibera di Giunta Regionale, che definisca le modalità connesse al rilascio delle autorizzazioni anche in deroga per le attività rumorose temporanee.

Questo servizio ha redatto il regolamento in questione tenendo conto delle indicazioni del regolamento tipo regionale, individuando le procedure da seguire per l'ottenimento dell'autorizzazione in deroga sia per le attività che si svolgeranno nelle aree individuate dalla classificazione acustica che in quelle al di fuori di detta perimetrazione.

I primi articoli del regolamento individuano le norme generali con particolare riferimento alla tipologia di attività che hanno l'obbligo di uniformarsi a tale regolamento.

L'articolo 4 individua i contenuti minimi della domanda di autorizzazione e del relativo atto rilasciato dal Comune.

L'articolo 5 riguarda invece in dettaglio l'attività temporanea dei cantieri edili. In particolare il regolamento stabilisce che tale attività sia dei cantieri edili che stradali che altri assimilati, indipendentemente dai limiti della zonizzazione acustica, potranno svolgersi dalle ore 07.00 alle ore 18.00, nel rispetto dei limiti misurati in facciata pari a 70 dB. Le attività particolarmente rumorose potranno essere svolte esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, prevedendo comunque interruzioni di almeno 30 minuti ogni due ore.

Nel caso di rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative è sufficiente presentare apposita dichiarazione sul modello A1 allegato al regolamento al momento della presentazione del DIA o dell'inizio lavori connesso al permesso a costruire.

Nel caso in cui non si rispettano le disposizioni del regolamento dovrà essere presentata apposita istanza con il Modello A2 almeno **30 giorni** prima dell'inizio lavori, corredata della documentazione descritta nell'articolo 4 e nel modello medesimo.

L'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

Modello B1 se rispetta i limiti

b) **ATTIVITA' CHE NON RISPETTA I LIMITI DEL REGOLAMENTO**

Modello B2 da presentare 30 giorni prima dell'evento. Il comune dovrà rilasciare apposita autorizzazione.

F.TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Cinzia FRIGIO



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Seduta del
29.3.2007

Delibera n.
51

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE E DI MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO AI SENSI DELLA L.R. 28/2001



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEMPORANEE E DI MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO.

Art 1 - (Finalità)

Il presente regolamento definisce, ai sensi del comma 1, dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001, e del comma 1 lettera h) della Legge n. 447/1995, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose, in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio.

Nel regolamento vengono dettate disposizioni per:

- l'attività di cantiere;
- l'attività agricola;
- le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea.

Art 2 - (Definizioni)

1 - *attività rumorosa*: l'attività che produce l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi.

2 - *attività rumorosa temporanea*: qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o che si svolge in modo non permanente nello stesso sito. Sono considerate attività rumorose temporanee le serate musicali, i comizi, le manifestazioni di partito e sindacali, le manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive, i circhi, i luna-park, gli spettacoli pirotecnici, le sagre, le feste patronali, i concerti, le feste popolari e tutte le altre occasioni assimilabili che necessitano dell'utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo.

3 - *cantieri itineranti*: cantieri stradali finalizzati alla manutenzione delle sedi stradali, compresi i cantieri a servizio delle reti e condotti stradali

Art 3 - (Disposizioni generali)

Per le attività rumorose svolte all'aperto o sotto tensostrutture, di cui all'art 16 comma 1 della L. R. n. 28/2001, debbono essere adottate da parte dei responsabili gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione degli impianti, delle apparecchiature fonte di rumore, degli attrezzi e delle macchine debbono garantire la massima riduzione del disturbo.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

Tutte le attività rumorose temporanee debbono essere autorizzate se producono emissioni sonore superiori ai valori limiti imposti dalla classificazione acustica.

Nel caso in cui il titolare dell'attività rumorosa temporanea non faccia domanda di autorizzazione, tale attività, sotto il profilo dell'inquinamento acustico, dovrà rispettare i limiti di immissione, emissione e differenziali fissati per la zona in cui è ubicata l'attività stessa.

Art 4 - (Autorizzazioni)

I soggetti interessati all'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti, debbono presentare istanza al Comune, firmata dal titolare ovvero legale rappresentante o dal responsabile dell'attività, secondo le modalità previste negli articoli seguenti, producendo, la seguente documentazione:

- a) dati anagrafici del titolare ovvero legale rappresentante o responsabile dell'attività;
- b) breve descrizione del tipo di attività;
- c) periodo di tempo durante il quale viene esplicata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- d) situazione di clima acustico precedente all'inizio di attività;
- e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
- f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
- g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico

A seconda del tipo di attività e della zona in cui tali attività vengono svolte, come indicato agli articoli seguenti, i dati espressi alle lettere d), e) ed f) dovranno essere redatti e firmati da un tecnico competente in acustica come definito all'art 2 comma 6 della Legge n. 447/1995.

Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per l'immissione di rumori, realizzazione di eventuali interventi di bonifica, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'attività temporanea.

Copia dell'autorizzazione e della eventuale relazione tecnica allegata devono essere tenute a disposizione del personale addetto ai controlli, nel luogo dove viene esercitata l'attività.

Copia degli orari autorizzati e della durata complessiva dell'attività rumorosa dovrà essere visibile in un apposito spazio posto all'ingresso del cantiere o dell'area sede dell'attività rumorosa oggetto dell'autorizzazione.

In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza

Art 5 - Attività temporanea di cantieri (tabella sintesi punto 1)



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare in conformità alle direttive Comunitarie, nazionali in vigore alla data di approvazione del presente regolamento, inerenti le emissioni acustiche ed ambientali.

L'attività temporanea dei cantieri edili, stradali ed altri assimilabili, viene svolta normalmente in tutti i giorni feriali con il seguente orario: **dalle ore 07.00 alle ore 20.00.**

Durante il periodo di attività del cantiere non dovrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 70$ dB(A), con tempo di misura (T_M) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Qualora durante il corso delle normali lavorazioni sia necessario utilizzare macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, ecc., le stesse dovranno essere svolte esclusivamente dalle ore **08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00**, prevedendo interruzioni di almeno 30 minuti ogni 2 ore.

Durante lo svolgimento di dette particolari lavorazioni non potrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 80$ dB(A), con tempo di misura (T_M) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Qualora sia necessario, per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, installare un cantiere temporaneo, gli orari e gli adempimenti amministrativi, previsti dalla presente direttiva, saranno derogati.

Nel caso di cantieri installati in zone destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, quando possibile, verranno prescritte ulteriori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore permessi, sia agli orari dell'attività del cantiere.

Qualora il responsabile della ditta, valutato il tipo e l'entità dei lavori, ritenga di **essere in grado di rispettare** il limite di rumore e l'orario indicato nel presente articolo, deve allegare la dichiarazione redatta secondo la scheda-tipo A1, al momento della presentazione dell'inizio lavori per il permesso a costruire oppure contestualmente, alla presentazione del D.I.A..

Copia di tale documento dovrà essere prodotta anche al Servizio Urbanistica Ambiente del Comune che terrà apposito archivio di tutte le richieste. L'autorizzazione si considera tacitamente concessa se entro il termine di 15 giorni dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego.

Qualora il responsabile della ditta che, a causa di motivi eccezionali e documentabili, **non sia in grado di garantire il rispetto** dei limiti di rumore e/o di orario indicati dal presente articolo, può richiedere una deroga specifica.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

La domanda di deroga, redatta secondo la *scheda-tipo A2*, deve essere inoltrata all'ufficio ambiente del Comune 30 giorni prima dell'inizio dei lavori per il permesso a costruire oppure contestualmente, alla presentazione del D.I.A., corredata dalla documentazione tecnica firmata da un tecnico competente in acustica ambientale, come indicato nell'articolo 4.

L'autorizzazione in deroga deve essere rilasciata, entro 30 giorni dalla richiesta.

Art 6 Attività agricole temporanee e stagionali

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 28/01, le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

Art 7 Manifestazioni a carattere temporaneo – (tabella di sintesi punto 2)

Sono manifestazioni a carattere temporaneo tutte quelle indicate all'art 2 comma 2 del presente regolamento.

Le manifestazioni ubicate nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001, devono, nel periodo della loro attività, rispettare i limiti orari ed i valori limite di immissione indicati nella *Tabella 1*.

Tali limiti verranno valutati con tempo di misura (T_M) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dall'area della manifestazione.

Nelle altre aree sono consentite le manifestazioni che nel periodo della loro attività rispettano i limiti orari e quelli di immissione indicati in *Tabella 2*.

Nella indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle è compresa anche la durata delle prove tecniche degli impianti audio.

Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/97.

Le manifestazioni rumorose a carattere temporaneo, durante l'attività debbono rispettare, all'interno dell'area in cui si svolgono, anche i limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente per il pubblico presente, da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso, maggiormente esposta al rumore.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo **nelle aree indicate dal Comune** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art 2 comma 1 della L.R. n. 28/2001 che, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di essere in grado di rispettare** sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nella *Tabella 1*, deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga almeno 30 gg prima dell'inizio dell'attività, secondo la *scheda-tipo B1*.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo in **aree diverse da quelle indicate dal Comune** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 447/95 e dell'art 2 comma 1 della L. R. N° 28/2001 che, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di non essere in grado** di rispettare i limiti di rumore della classificazione acustica deve inoltrare al Comune apposita domanda in deroga specifica, almeno 30 gg prima dell'inizio dell'attività, secondo la *scheda-tipo B2* integrandola da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica con la documentazione prevista all'art 4. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Il Comune rilascia l'autorizzazione sentito il parere dell'ARPAM e della ASL di competenza.

Le manifestazioni temporanee previste nelle aree prossime a quelle destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura possono essere autorizzate in maniera espressa dal comune solo in casi eccezionali.

Art 8 *Uso di attrezzature rumorose specifiche*

Per l'uso temporaneo di tali attrezzature non viene richiesta alcuna autorizzazione, ma vengono fissati criteri generali ai quali occorre attenersi.

1 – *Attrezzature da giardino*: nei centri abitati, l'uso di attrezzature da giardino particolarmente rumorose, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba ed altre simili, viene consentito nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 21.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Le attrezzature debbono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie e devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.

2 – *Pubblicità fonica*: la pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00. La pubblicità fonica, esclusa quella elettorale, non è ammessa nelle zone I e II individuate nel piano di zonizzazione acustica comunale.

Art 9 *Misure e controlli*



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

Tutte le misure debbono essere eseguite da un tecnico competente in acustica come definito dall'art 2 comma 6 della Legge 447/1995.

Tutti i valori riportati nelle Tabelle 1 e 2, debbono essere rilevati in facciata agli edifici abitati maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le modalità e la strumentazione prevista dal D.P.C.M. 16.03.1998

Non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive), né compensazioni (rumore a tempo parziale).

L'attività di controllo avverrà con il supporto tecnico dell'ARPAM, su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale.

Art 10 Sanzioni

Le violazioni alle prescrizioni impartite dalla Pubblica Amministrazione in applicazione alla presente disciplina sono punite con le sanzioni previste dall'art 23 della L. R. Regione Marche del 14.11.2001 n. 28.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

TABELLA 1

Valori limite di immissione e temporali concessi in deroga ai valori limite fissati dall'art 2 della L. n. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi.

**IN AREE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO.
OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO
(Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)**

| Ubicazione delle aree | Numero massimo dei giorni concessi g g. | Durata derogata in ore | Limite in facciata Laeq dB(A) | Limite orario feriali e festivi. (fino alle) | Limite orario prefestivi (fino alle) |
|---|---|------------------------|-------------------------------|--|--------------------------------------|
| Area n. 1 P. zza Garibaldi | 15 | 5 | 75 | 24.00 | 00.30 |
| Area n. 2 Corso della Repubblica | 10 | 4 | 75 | 24.00 | 00.30 |
| Area n. 3 P. zza Papa Giovanni Paolo II | 10 | 4 | 75 | 24.00 | 00.30 |
| Area n° 4 Giardini Viale Moccia | 10 | 4 | 75 | 24.00 | 00.30 |
| Area n° 5 Impianto sportivo comunale | 10 | 4 | 75 | 24.00 | 00.30 |
| Area n° 6 Area Eliporto | 10 | 4 | 75 | 24.00 | 00.30 |
| Area n° 7 Zona Santa Maria | 10 | 4 | 75 | 24.00 | 00.30 |

NOTA: I valori riportati per le singole aree sono indicativi. Il comune sulla base delle caratteristiche delle singole aree può fissare orari e valori limite diversi. I limiti orari concessi in deroga dal comune in tali aree debbono essere maggiori di quelli concessi in tutte le altre aree (e indicati in Tab 2)



TABELLA 2

Valori limite di immissione e temporali concessi in deroga ai valori limite fissati dall'art 2 della L. n. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi.

IN AREE DIVERSE DA QUELLE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO. OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO
(Art 2. Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)

| Ubicazione delle aree | Tipo di manifestazione | Numero massimo dei giorni concessi g g | Durata derogata in ore | Limite in facciata La.eq dB(A) | Limite Orario feriali e festivi. (fino alle) | Limite Orario prefestivi (fino alle) |
|-----------------------|--|---|------------------------|--------------------------------|--|--------------------------------------|
| Area n. 1 | Concerti all'aperto | 15 | 4 | 90 | 24.00 | 0.30 |
| | Discoteche all'aperto | 15 | 4 | 70 | 24.00 | 0.30 |
| | Piano bar (ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate all'aperto o sotto tensostrutture, a complemento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie ecc.). | 8 al mese ⁽¹⁾ (invernale ed estivo fuori fascia costiera) | 3 | 70 | 23.30 | 24.00 |

NOTA: I valori riportati per le singole aree sono indicativi. Il comune sulla base delle caratteristiche delle singole aree può fissare orari e valori limite diversi. I limiti orari concessi in deroga dal comune in tali aree debbono essere inferiori a quelli concessi per le aree appositamente indicate dai comuni per le manifestazioni (e indicati in Tab 1). Per le fasce costiere durante il periodo estivo (luglio – agosto) i limiti orari possono essere incrementati fino ad 1 ora.

(1) Inteso come numero massimo di giornate derogabili concesse in tutta l'area interessata, in cui si abbia la ricaduta acustica delle attività autorizzate.



6.4 Domande di autorizzazione – tipo

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo, i modelli per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanee:

Cantieri

- ❑ Scheda A1-Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale;
- ❑ Scheda A2-Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che **non** rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale;

Manifestazioni

- ❑ Scheda B1-Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale;
- ❑ Scheda B2-Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che **non** rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale;



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

SCHEDA TIPO A1

Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: ____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____
C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- _____

con sede in Via . _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. _____ attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

SCHEDA TIPO A2

**Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale.**

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: ____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____
C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001, per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- _____

con sede in Via . _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dalla D.G.R. n. ____ (Regione Marche) e dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto
- i valori limite previsti dalla D.G.R. n. ____ (Regione Marche) e dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto

per i motivi espressi nella documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale ed allegata alla presente.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

SCHEDA TIPO B1

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale**

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: ____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____
C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività svolta sarà del seguente tipo

con sede in Via . _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

- In area appositamente destinata dal comune secondo quanto previsto dall'art 2 comma 1 della L.R. 14.11.2001 n. 28
- In altra area

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. _____ attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la discipline delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

SCHEDA TIPO B2

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale.

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: ____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____
C.F. o P.IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L. R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività svolta sarà del seguente tipo

_____ con sede in Via . _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

- in area appositamente destinata dal comune secondo quanto previsto dall'art 2 comma 1 della L.R. 14.11.2001 n. 28
- in altra area

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dalla D.G.R. n.__(Regione Marche) e dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto,
- i valori limite previsti dalla D.G.R. n.__(Regione Marche) e dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto,

per i motivi espressi nella documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale ed allegata alla presente.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Comune di Fabriano
CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

(Proposta n. 46 del 13/03/2007)

F.TO IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO Amm.vo

Dott.ssa Emanuela Pataconi

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica;

F.TO IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(RONCONI Ing. ANGELO)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto esprime parere //// in ordine alla regolarità contabile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

(DE SIMONE IMMACOLATA)

////



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Seduta del
29.3.2007

Delibera n.
51

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio e qui allegata ad oggetto **“REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE E DI MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO AI SENSI DELLA L.R. 28/2001”**;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica , che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare espresso in data 27.2.2007;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perche' ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

RIENTRA: Maccari – P.16

Con 16 voti favorevoli, espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

1) di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente.



Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del
29.3.2007

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.
51

Del che si è redatto il presente verbale.

F.TO IL PRESIDENTE
(MAURO CUCCO)

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
(ENNIO GUIDA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e per 15 gg. consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000).

Fabriano, _____

F.TO IL DIRIGENTE SERVIZIO SEGRETERIA
(RENATA BUSCHI)

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA' / ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per effetto dell'art. 134 comma 3^a D.Lgs. 267/2000, dopo il 10^o giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.

Atto di Consiglio n. 51 del 29/03/2007

AUTENTICAZIONE DI COPIA

Si attesta che presente copia è conforme per estratto all'originale verbale che si conserva agli atti dell'ufficio.
Si rilascia per uso amministrativo.

IL DIRIGENTE SERVIZIO SEGRETERIA
(RENATA BUSCHI)